

**CENTRO STUDI XIN SHU-ROMA
ASSOCIAZIONE MEDICA PER LO STUDIO
DELL'AGOPUNTURA**

TESI DI DIPLOMA IN MEDICINA CINESE E TUINA

**UNA PROPOSTA DI TRATTAMENTO DELLA SCOLIOSI
CON TUINA**

**RELATORE:
Ivana Ghiraldi**

**CANDIDATA
Dott.ssa Tiziana Pagano**

**CORRELATORE:
Dott. Carlo Di Stanislao**

Anno Accademico 2015- 2016

A Carlo un grazie speciale per avermi guidata fin qui, mi ricorderò sempre delle sue parole e dei suoi insegnamenti.

A Ivana che mi ha sostenuto, spronato e supportato in tutti questi anni di studio.

A Rosa che con la sua gentilezza e la sua passione è riuscita a farmi amare la medicina cinese.

“Abbiamo davanti agli occhi i peccati degli altri uomini,
ma i nostri li portiamo sulla schiena”

Lucio Anneo Seneca

“Non è possibile capire alcun fenomeno quando il suo
meccanismo viene considerato nelle sue conseguenze
anziché nelle sue cause...”

A. Lima-de-Faria

“Il nostro corpo è l’arpa dell’anima.

Sta a noi trarne dolce musica

oppure suoni confusi”

Gilbram Gibran Kahlil

INDICE

LA COLONNA VERTEBRALE

Generalità sulla colonna vertebrale.....5

Significato simbolico della colonna vertebrale in medicina cinese....5

LA POSTURA.....11

LE CAVITA' OSSEE.....13

TABELLA RIASUNTIVA.....14

LA SCOLIOSI

Generalità sulla scoliosi.....17

La scoliosi secondo la medicina cinese.....17

MERIDIANI E PUNTI COINVOLTI

Meridiano della Vescica.....19

Punti Hua Tuo.....20

Meridiano dello Stomaco.....21

Meridiano Du Mai.....22

Meridiani Qiao.....24

Punti Finestra del Cielo.....27

Punti Porta della Terra.....27

TECNICHE SPECIFICHE.....29

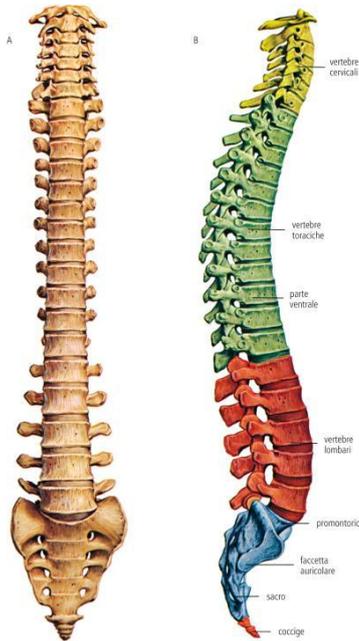
PROPOSTA DI TRATTAMENTO.....36

CONCLUSIONI.....38

BIBLIOGRAFIA.....39

LA COLONNA VERTEBRALE

GENERALITA' SULLA COLONNA VERTEBRALE



La colonna vertebrale è un complesso formato da 33-34 segmenti ossei sovrapposti, le vertebre. Può essere scomposta in quattro segmenti:

- tratto cervicale composto da 7 vertebre
- tratto toracico costituito da 12 vertebre
- tratto lombare costituito da 5 vertebre
- tratto pelvico composto da due ossa sacro e cocige.

Essa costituisce un supporto per la testa e per le varie parti del tronco stesso, dà attacco agli arti superiori e inferiori, contiene il midollo spinale.

SIGNIFICATO SIMBOLICO DELLA COLONNA VERTEBRALE IN MEDICINA CINESE

La colonna è “la riproduzione dell’albero che si radica nella terra e si alza verso il cielo, che collega il basso e l’alto, il corpo e lo spirito, l’uomo e Dio.

E’ costituita dalle vertebre, che si articolano fra di loro formando un asse osseo che dalla base cranica si stende fino alla base del tronco, svolge una funzione di sostegno del corpo, ma anche una funzione di protezione del midollo spinale”.

E’ anche la colonna portante dell’energia che permette la vita così come noi la conosciamo. È un asse di comunicazione sempre in allerta che si

preoccupa di manifestare alla nostra mente quando qualcosa non è in linea con ciò che proviamo nel nostro più intimo io.

Ogni sintomo pertanto può essere letto e verificato, per comprendere chi noi siamo veramente e qual è lo scopo che ci porta a vivere in questo corpo. Il sintomo è dunque un modo utilizzato dalla nostra anima per dialogare con la nostra mente. Quando qualcosa è in contrasto con ciò che sentiamo profondamente è come se il corpo cercasse di dare una spiegazione accurata del nostro disagio.

La colonna vertebrale è la sede primaria delle nostre memorie poiché ogni blocco, ogni crisi, ogni emotività si è prima mostrata come tensione che poi magari si è riversata su qualche organo correlato, per poi cronicizzarsi e spesso diventare patologia. Questo significa che possiamo sempre essere consapevoli di ciò che ci sta accadendo, è un grande aiuto per chi vuole ascoltare e comprendere.

In Medicina Cinese la colonna vertebrale assume particolare significato perché:

- Ha la funzione di contenere il midollo e quindi di partecipare alla trasformazione del Jing in Qi e poi in Shen;
- Dà solidità, indicando il percorso compiuto ed il cammino da scegliere;
- Permette qualsiasi movimento, intendendo anche il come un individuo si pone nei confronti delle scelte della vita nel suo percorso di differenziazione.

A quest'ultimo riguardo sono importanti le cosiddette “cerniere di rotazione”:

- Cervicale indica l'esplorazione del mondo permettendo l'orientamento e la collocazione nello spazio degli eventi;
- Dorso-lombare simboleggia il cambio di prospettiva con reazioni personali connesse ad eventi esterni;
- Lombo-sacrale rappresenta la capacità di camminare dritti ed avere una direzione nella vita.

Tutto questo è molto importante dal punto di vista diagnostico e terapeutico, poiché alcune turbe psichiche possono manifestarsi con problemi fisici. In medicina cinese, quindi, la colonna vertebrale, al di là dell'aspetto osteostrutturale, assume notevole significato con implicazioni

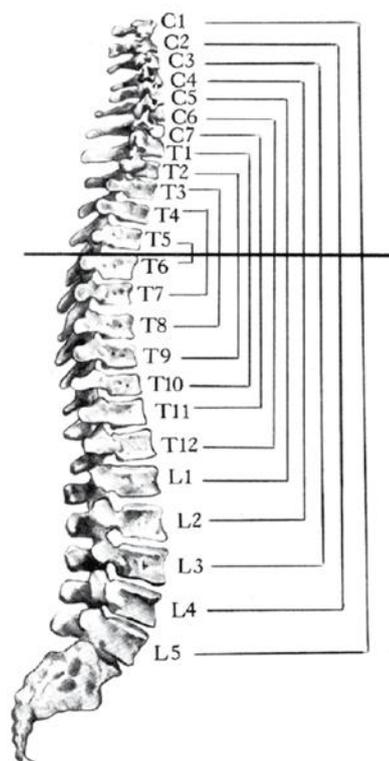
di carattere psicofisico, dovute anche a relazioni importanti con i meridiani della Vescica e Vaso Governatore.

Le vertebre (e tutta la colonna vertebrale) sono la parte fondamentale dell'apparato locomotore; la colonna sostiene il carico di tutto il corpo ed è il centro dell'equilibrio e del collegamento del cervello con i cinque organi di senso, i quattro arti, i muscoli, i legamenti, le ossa e gli zang fu; la colonna svolge inoltre l'importantissima funzione di protezione del midollo, dei nervi spinali, delle arterie cervicali e delle arterie spinali.

Secondo la medicina orientale, le vertebre spinali hanno una relazione reciproca, opposta e complementare.

Cioè la prima vertebra cervicale è collegata alla quinta vertebra lombare; la seconda vertebra cervicale è collegata con la quarta lombare, e così procedendo gradualmente dall'alto in basso fino alla quinta e sesta vertebra dorsale che stanno al centro.

Ciò significa che se siamo in presenza di una parte dolorante, ad esempio a livello lombare sarà utile massaggiare delicatamente anche la parte corrispondente cervicale.



Per completezza di informazioni aggiungiamo alcuni concetti.

Alle diverse vertebre della colonna vertebrale corrispondono i denti e gli organi del nostro corpo.

I denti sono raffigurati secondo questo schema sulla colonna vertebrale:

- Incisivo centrale: L5 L4 L3
- Incisivo laterale: L2 L1 D12
- Canino: D11 D10 D9
- Primo premolare: D8 D7 D6
- Secondo premolare: D5 D4 D3
- Primo molare: D2 D1 C7
- Secondo molare: C6 C5 C4

- Terzo molare: C3 C2 C1

Sulla colonna vertebrale sono proiettati anche gli organi del nostro corpo:

- C1 C2 C3 hanno relazione energetica con l'encefalo, occhi e orecchi;
- C4 C5 C6 hanno relazione energetica con il naso, la bocca, il collo e le tonsille;
- C7 D1 D2 hanno relazione con la tiroide, le braccia e il cuore;
- D3 D4 D5 hanno relazione con i polmoni, bronchi, cistifellea, fegato;
- D6 D7 D8 hanno relazione con lo stomaco, pancreas e milza;
- D9 D10 D11 hanno relazione con le ghiandole surrenali, reni e uretere;
- D12 L1 L2 hanno relazione con la circolazione e l'intestino crasso;
- L3 L4 L5 hanno relazione con vescica, organi genitali, intestino retto e le gambe.

La colonna vertebrale riassume in se l'asse verticale dell'individuo e riflette lo stato energetico Yin-Yang.

L'eccessiva convessità implica un eccesso di Yang, mentre la concavità esasperata un problema di accumulo di Yin.

Lungo il rachide si situano dei punti atti a normalizzare il libero fluire delle energie e, pertanto, molto utili in senso diagnostico e terapeutico.

Il principale controllo è offerto dal Curioso Du Mai, che si riconduce alla "individualità" e all'espressione di Sé.

Dal punto di vista embriologico:

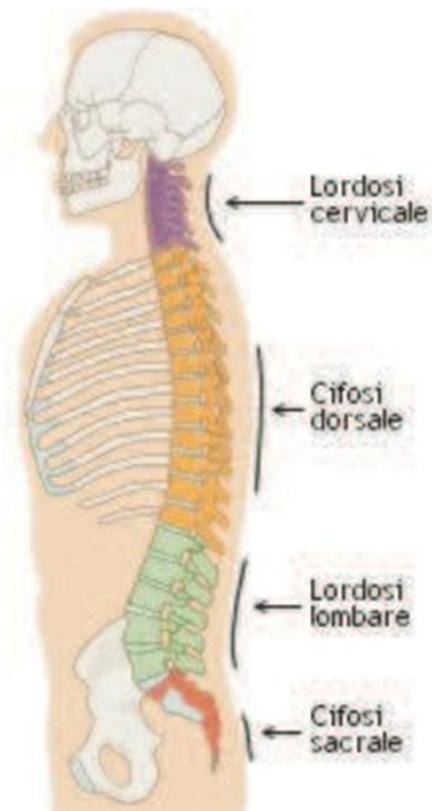
La prima curva che si forma, già nel periodo fetale, è la cifosi dorsale.

Essa ha connotazione Yin insieme alla cifosi sacrale.

Queste due curve hanno maggiori connotazioni di controllo anziché di movimento e quindi sono le più lente a cambiare.

Le lordosi cervicale e lombare hanno connotazione Yang, sono in relazione con l'esterno e sono un adattamento agli stimoli esterni.

Inoltre la lordosi cervicale è la più mobile dell'intera colonna e quella più in movimento.



La colonna vertebrale assicura la connessione fra le varie parti del corpo e come l'ideogramma di Imperatore che unisce con una linea il Cielo e la Terra è il "Pontefice", cioè il ponte, fra Cielo-Uomo e Terra.

Il Pontefice non è solo unione ma vitalità e supporto che mantiene le curve Yin e Yang per ricordarci (forma del serpente) che la vita è dinamico movimento non rettilineo, ma armonico fra uomo e ambiente.

SIMBOLOGIA DEI NUMERI

- 5 vertebre sacrali: sono la connessione fra l'unità e la molteplicità, il 5 (le dita, gli arti composti da gambe, braccia e testa), sono le connessioni fra micro e macrocosmo. Nel sacro vi è il bambino, che racchiude in sé inespresso (le vertebre sono fuse) tutte le diverse potenzialità sicché i problemi sacrali sono problemi di fondamenta.
- 5 vertebre lombari: sono separate, la potenzialità si realizza, il bambino cammina e conosce il mondo. I problemi lombari avranno a che fare con il mancato accordo fra noi e il mondo, un disincronismo fra noi e il mondo.

- 12 vertebre dorsali: l'uomo entra nella ordinarietà della vita, questo tratto connesso con i 12 meridiani Principali, si in carica di diffondere il Qi. I problemi di questa zona sono problemi di relazione fra noi ed il mondo.
- 7 vertebre cervicali: completamento dell'opera umana, passaggio dal caos all'ordinato, attraverso una "piccola morte" per ricordarci che finito un lavoro, esso va abbandonato per cominciarne un altro.
- Dopo le 12 dorsali che trasferiscono il Qi alle 24 costole, al collo ci arrestiamo per ricominciare. Qui il non sapersi fermare o il non saper ricominciare.

LA POSTURA

La postura è la posizione e l'andamento dell'individuo nell'ambiente fisico, condizione legata al modo in cui reagiamo (wei qi come energia reattiva) al mondo che ci circonda, agli stati d'animo e alle diverse esperienze.

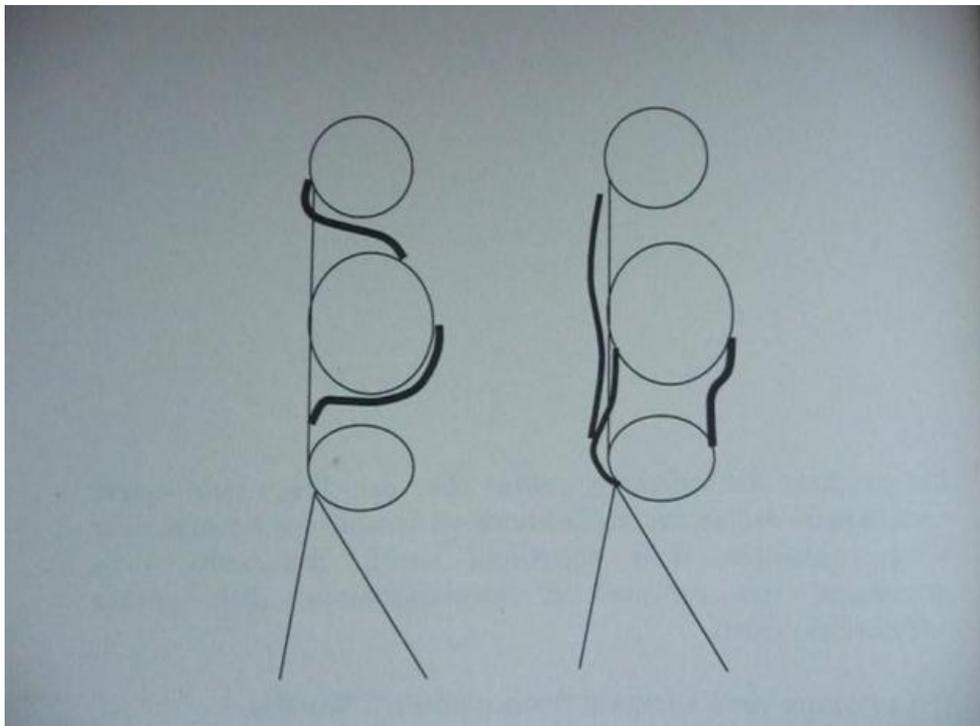
La postura può essere condizionata dal Jing, dall'altezza, dall'educazione ricevuta nell'infanzia, dalle scarpe, dalle costrizioni sociali, dall'obesità, dalla gravidanza, dall'invecchiamento, dalla pratica dell'esercizio fisico.

La postura viene riferita ai "5 pilastri", Wu Shu, collegati ai Meridiani Curiosi Du Mai e Dai Mai (costituzionali).

I 5 pilastri fanno riferimento ai gruppi muscolari che sorreggono le 3 cavità delle ossa (cranio, torace, pelvi) con la mediazione della colonna vertebrale:

- Sternocleidomastoideo che congiunge testa e torace
- Diaframma che connette torace e area lombare
- Muscoli paravertebrali che connettono posteriormente le 3 cavità
- Muscoli retti addominali che connettono anteriormente torace e pelvi
- Muscolo psoas che connette la zona dorsale con la pelvi

I 5 pilastri sono governati dal 27GB Wu Shu, che si trova sul Dai Mai, connessione tra i 3 primi Meridiani Curiosi Du, Ren, Chong.



Le fasce muscolari reagiscono alle sollecitazioni interne ed esterne attraverso le attività motorie e sensoriali del corpo, incentrate sulla spina dorsale: Du Mai.

Il Du Mai è in relazione con due riflessi fondamentali della schiena: 14VG quando il bimbo solleva la testa e 4VG (attivato dal Ming Men) quando il bimbo estende la cavità toracica. Ciò per permettere la posizione eretta.

La postura è determinata principalmente dalla colonna vertebrale e, energeticamente, dal meridiano che la controlla: il Du Mai o Vaso Governatore e dal meridiano della Vescica che al curioso è strettamente collegato.

Oltre alle modificazioni psichiche, i meridiani curiosi controllano la postura e, pertanto, lo stato delle diverse aree corporee in relazione alla conformazione statica e al movimento.

Com'è noto, infatti, la postura dipende dal tono muscolare, ma anche dallo stato biochimico (yuan qi) e dallo stato psicoemotivo individuale e risente, quindi, delle azioni privilegiate operate dai jin jing, meridiani tendino-muscolari (wei qi, tono, emozioni), e dai qi mai, meridiani curiosi (yuan qi, sentimenti e stati metabolici).

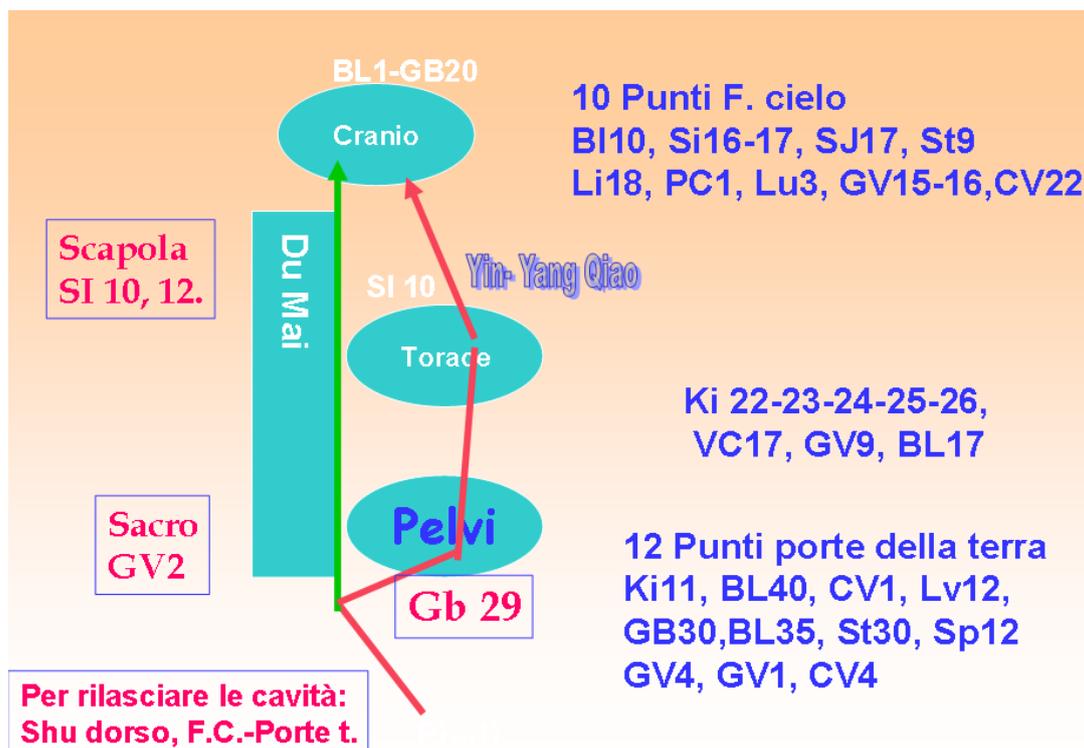
Secondo Bricot e la sua scuola, i più importanti sistemi statici e dinamici di integrazione posturale risiedono nei piedi e negli occhi, e regolano, in senso statico e dinamico, l'assetto spaziale del corpo in relazione a variazioni osteolegamentose. È importante notare che i meridiani qiao, fortemente connessi alla wei qi, si ricollegano proprio a questi due fulcri: caviglie e piedi in basso e occhi in alto, e sono descritti nei testi clinici del periodo Ming, come i più importanti sistemi attivi nelle turbe posturali rachidee di tipo articolare, legamentoso o muscolare. Presumibilmente lo yin qiao mai sarà più legato a turbe posturali statiche, lo yang qiao mai a disturbi di tipo dinamico. Sono importanti anche i vasi yang wei mai.

LE CAVITA' OSSEE

Il corpo è caratterizzato da tre fulcri (detti “Tre Cavità”) rappresentati da testa, torace e bacino.

Questi interagiscono fra loro attraverso i Curiosi Du Mai e Qiao Mai, i punti Finestra del Cielo e i Punti Porte della Terra.

Nel caso di turbe posturali globali si possono usare i punti chiave dei due meridiani curiosi Du Mai e Yang Qiao Mai, gli Shu del dorso, i punti Finestra del Cielo e Porte della Terra in relazione alla caratteristiche individuali. Punti essenziali sono, comunque, 3SI, 62BL, 29GB, 2GV, 10Si, 12SI.



13

C'è anche un altro meridiano curioso che svolge un ruolo importante nella postura: il Dai Mai. Andrè lo ritiene analogo al “laccio” che stringe i covoni di grano e permette loro di “reggersi in piedi”. Probabilmente il punto fondamentale di questo meridiano per la postura è 27GB (wu shu) “cinque pilastri”, (si può notare la relazione Legno-Postura).

TABELLA RIASSUNTIVA

I meccanismi coinvolti nel sistema posturale sono numerosi e di diversa rilevanza. Quindi in caso di una turba del sistema posturale è necessario centrare il più possibile il trattamento.

Nella tabella sottostante vengono riportate sinteticamente una serie di funzioni con risvolti importanti sul sistema posturale.

Funzioni	Significato	Punti e meridiani utili al trattamento
3 cavità: cranio, torace e pelvi	Rappresentano i 3 fulcri, le 3 zone di controllo globale della postura	Zu Yang Ming – stomaco. Legano tra loro le 3 cavità in modo statico. Zu Shao Yang – Vescica Biliare. Legano fra loro le 3 cavità in modo dinamico.
Punti finestra del Cielo	Collegano fra loro la testa ed il torace. Permettono il passaggio dello Yang puro agli orifizi. Trasportano il Qi del Cielo dagli orifizi al diaframma per facilitare il movimento degli arti.	Si tratta di 10 punti: BL 10 – Tian Zhu, SI 16 Tian Chuang, SI 17 Tian Rong, ST 9 – Ren Ying, LI 18 – Fu Tu, PC1 – Tian Chi, LU 3 – Tian Fu, TE 16 – Tian You, GV 16 – Feng Fu, CV 22 – Tian Tu
12 Punti porta della terra	Collegano fra loro gli arti inferiori e la pelvi. Si tratta di punti in relazione con i meridiani distinti e, spesso, i meridiani curiosi che hanno la funzione di portare l'energia della Terra	Si tratta di 12 punti: KI 11 – Heng Gu, BL 40 - Wei Zhong, CV 1 – Hui Yin, LV 12 – Ji Men, GB 29 – Ju Liao, GB 30 – Huan Tiao, BL 35 – Hui yang, ST 30 – Qi Chong, SP 12 – Chong Men, GV 4 – Ming Men, GV 1 – Chang Qian, CV 4 – Guan Yuan.
Du Mai	Rappresenta la colonna vertebrale e conseguentemente è il “centro” del sistema posturale. Su di esso si scaricano, attraverso il meridiano della Vescica, tutti i traumi fisici e psichici della nostra vita. Attraverso i punti Hua Tuo si caricano, probabilmente, anche i traumi “preconcezionali”. Su alcuni suoi	SI 3 – Hou Xi, punto chiave, che si lega a 62 BL – Shen Mai, punto chiave di Yang Qiao. In alcuni punti si può manifestare l'arresto della crescita. Questi sono GV1– Chang Qiang, zona del sè; GV 4 – Ming Men, zona delle scelte; GV 9 – Zhi Yang,

	punti, in particolare, si possono manifestare “blocchi” energetici di varia origine.	zona del ruolo; GV 14 – Da Zhui, riconoscimento degli altri; GV 16 – Feng Fu, zona dei cambiamenti; GV 20 – Bai Hui, zona dell’illuminazione. Nella zona compresa fra 1 GV – Chang Qiang e 9GV – Zhi Yang risuonano poi i 7 Po.
Yin e Yang Qiao	Si tratta di 2 meridiani curiosi particolarmente utili in tutte le turbe posturali. Lo Yin Qiao è legato prevalentemente alla statica mentre lo Yang Qiao alla dinamica. Comunque sia i loro punti di origine ed il loro termine (caviglie ed occhi) sono i 2 fulcri fondamentali del sistema posturale di Bricot	62 BL – Shen Mai è il punto chiave di Yang Qiao che si lega al SI 3 – Hou Xi punto chiave del Du Mai
Yang Wei Mai	Sono, con i meridiani Qiao, essenziali nel sistema posturale. Il loro percorso, analogamente ai Qiao, sono in relazione sia con i piedi che con la testa.	TE 5 – Wai Guan, punto chiave di questi meridiani che si collega al GB 41 – Zu Lin Qi punto chiave del meridiano straordinario Dai Mai
Meridiano della Vescica	Il cap.10 del Ling Shu ci ricorda che comanda tutta la muscolatura posturale. Sulla branca esterna si ripercuotono tutti i traumi psichici che modificano (anche) la postura mentre sulla branca interna risuonano i traumi fisici. Il tutto si “scarica” poi sul vaso mediano: il Du Mai con la mediazione dei punti Bei Shu (shu del dorso)	
3 meridiani tendino muscolari Yang dell’ arto inferiore (BL, GB, E)	Regolano la posizione eretta così come i 3 Yin del basso regolano la posizione seduta e sdraiata	
Meridiano dello Stomaco – Zu Yang Ming	Collega le tre cavità del corpo: la testa il torace ed il bacino. Permette la salita al cervello dello Yang puro	
Meridiano della Vescica Biliare	Collega le tre cavità del corpo: la testa il torace ed il bacino. Permette, con il meridiano dello stomaco, la salita al cervello dello Yang puro. Drena l’umidità calore dagli organi curiosi. IL Ling Shu, al	

	cap. 10, ci ricorda che controlla le articolazioni con conseguente risvolto sulla postura	
7 Po	Il Po rappresenta (anche) lo schema corporeo reale. Nelle sue 7 manifestazioni rappresenta anche il modo con cui le diverse parti del corpo si articolano fra loro. Disturbi psicologici e simbolici possono dar luogo ad alterazioni fra le diverse zone dell'organismo che determinano anche alterazioni posturali.	BL 42 – Po Hu. Zona del Du Mai fra 1 GV – Chang Qiang e 9GV – Zhi Yang e zona del Ren Mai fra 6 CV – Qi Hai e CV 15 – Jiu Wei
3 Hun	E' lo schema corporeo che noi immaginiamo di noi stessi. In questo senso è in rapporto con il Po che è lo schema corporeo reale. Rappresenta anche tutte le nostre memorie personali ed universali. I 3 Hun sono in causa nella riemersione di emozioni sopite e non cancellate.	Meridiano Zu Jue Yin – Fegato. BL 49 – Hun Men, KI 21 – You Men e ST 25- Tian Shu
Punti Hua Tuo	Si tratta di una serie di punti posti a mezzo cun di distanza dalle spinose vertebrali. Su questi punti si concentrerebbero i traumi preconcezionali e secondo Di Spazio anche tutti i traumi vissuti durante la vita secondo una precisa regola cronologica.	
Yang puro dello Stomaco	Può essere in causa “in blocchi mentali” incapacità di “lasciar andare” con ripercussioni sul corpo fisico a causa di alterazioni del rapporto tra le 3 cavità: testa, torace, bacino	Meridiani Zu Yang Ming – Stomaco e Zu Shao Yang – Vescica Biliare. ST 42- Chong Yang, GB 4 – Han Yang e GB 8 Shuai Gu

LA SCOLIOSI

GENERALITA' SULLA SCOLIOSI

Con il termine scoliosi si intende una deviazione permanente laterale e rotatoria del rachide.

Essa si aggrava in corrispondenza delle crisi di sviluppo staturale e tende ad arrestarsi nella sua evoluzione quando cessa l'attività delle cartilagini di accrescimento dei corpi vertebrali.

L'esame obiettivo evidenzia:

- ✓ Asimmetria dell'altezza delle spalle
- ✓ Tracciato dermografico delle apofisi spinose di tipo curvilineo
- ✓ Sproporzione fra altezza e tronco e lunghezza degli arti
- ✓ Triangolo della taglia aumentato d'altezza dalla parte della concavità della curva.

La gravità è misurata radiologicamente con il cosiddetto angolo di Cobb.

Il trattamento consta in cicli di chinesiterapia, ginnastica posturale, tecniche strumentali ed eventuale rialzo posto sotto la calzatura dell'arto ipometrico.

LA SCOLIOSI SECONDO LA MEDICINA CINESE

La scoliosi in genere è un'alterazione dell'osso come viscere curioso nel senso che le tre cavità ossee hanno un'alterata relazione fra di loro.

Queste tre cavità sono costituite da un complesso muscolo-scheletrico, e interagiscono fra di loro: la modificazione di una cavità si ripercuote sulle altre. Le tre cavità ossee interagiscono tra loro e sono legate attraverso i Meridiani:

- Du Mai (sinonimo di colonna vertebrale)
- Qiao Mai.

Ed attraverso i punti detti:

- “Finestre del cielo” per il cranio
- “Porte della terra” per la pelvi

- “shu del torace” (sono i punti del meridiano del rene da Ki 22 a Ki 27) per la cavità toracica.

Se si osserva il percorso dello Yang Qiao Mai si nota come dal punto BL 62, punto chiave, si ha una inserzione nella cavità pelvica al punto 29 GB, si inserisce con il 10SI nella cavità toracica per terminare con il cranio ed il cervello al punto 1BL.

Nella medicina taoista si afferma che quando la diagnosi è corretta, ma la terapia con i punti shu antichi e del dorso non funziona, si deve pensare ad un blocco delle tre cavità.

Come abbiamo visto la colonna corrisponde al Du Mai.

Le tre cavità hanno due perni, le lordosi fisiologiche della parte cervicale e lombare, che corrispondono a GV 4 e GV 14. Il primo corrisponde all'acqua e divide la cavità pelvica da quella toracica. Il secondo corrisponde al fuoco e divide il torace dal cranio. Indicano la flessibilità delle scelte che si fanno nella vita. In caso di scelte continue ed eccessive compaiono dolori lombari e cervicali.

Ogni scelta esprime e genera un conflitto. Le decisioni della vita a qualunque livello, vengono prese dalla Vescica Biliare e sono Shao Yang, che significa muscoli. Quindi ogni contrattura muscolare inconsapevole dipende da una tensione non risolta a livello delle scelte.

Quindi quando dobbiamo curare una scoliosi bisogna trattare:

- Le tensioni muscolari a livello del collo, parasternale, sottocostale ed inguinale;
- L'osso viscerale con il meridiano Yang o Yin Qiao Mai e il Du Mai.

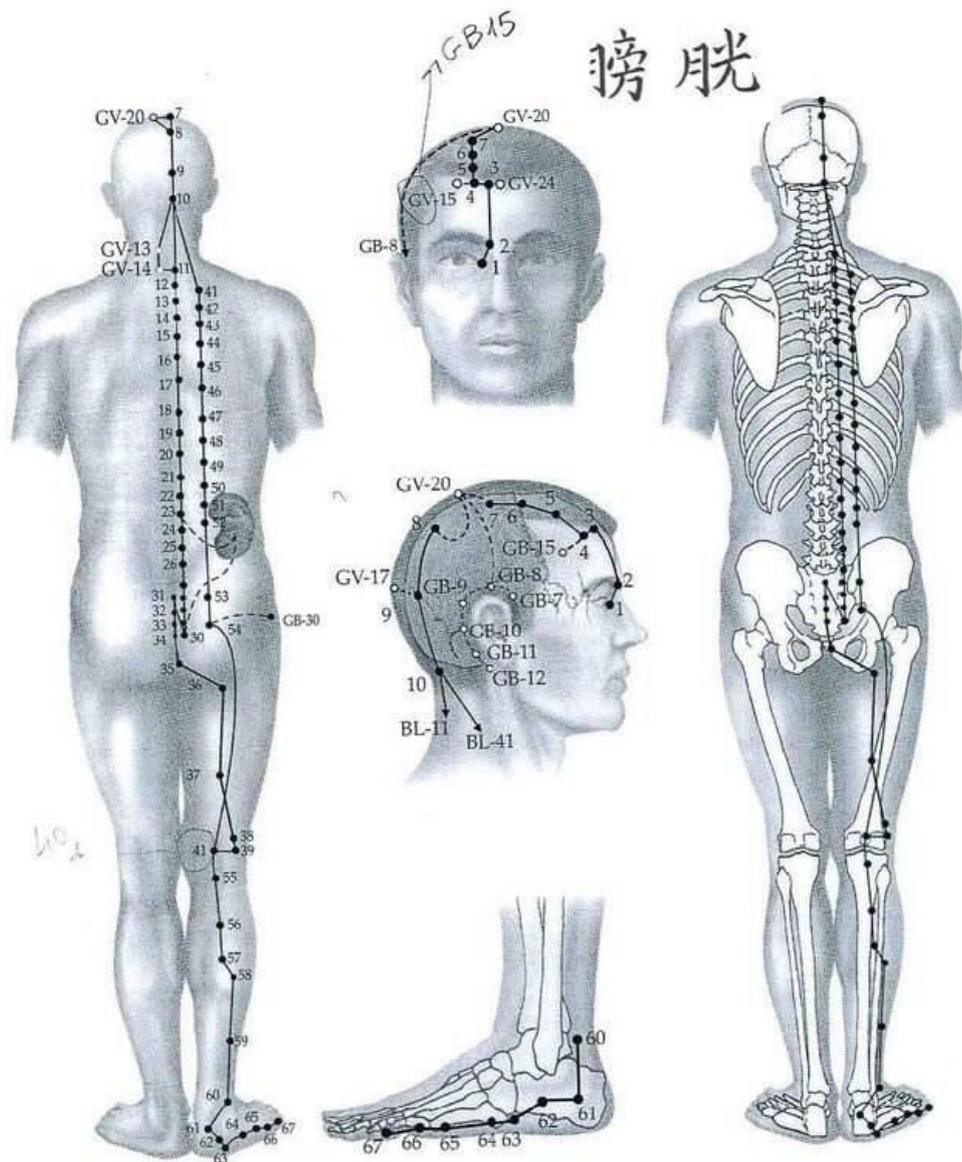
MERIDIANI E PUNTI COINVOLTI

In seguito verrà riportato un accenno ai principali meridiani e punti presi in considerazione in questa tipologia di trattamento.

MERIDIANO DELLA VESCICA

Questo meridiano (zu tai yang) è costituito da 67 punti.

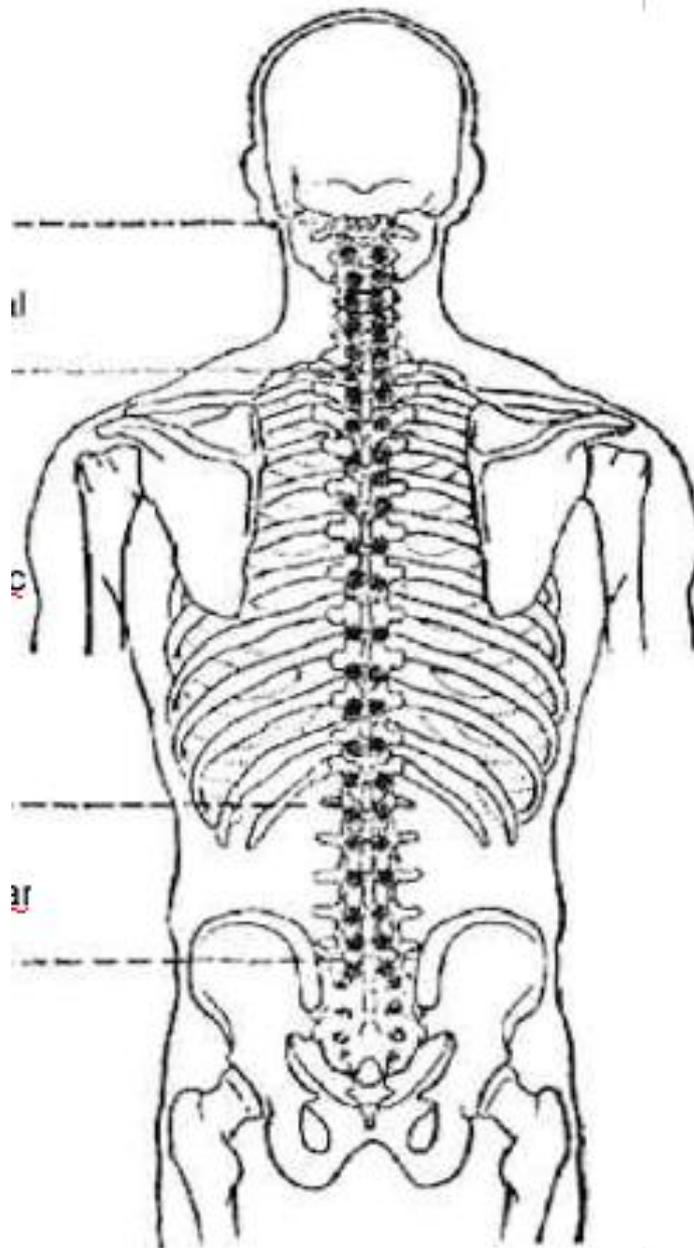
L'immagine sottostante evidenzia il suo percorso.



PUNTI HUA TUO

Questi punti sono molto utili nel rimuovere gli eccessi di wei qi che si concentrano sui muscoli e sulla pelle durante la vita.

I punti si possono scegliere in base alla risposta algica scatenata dalla digitopressione che indica in maniera inequivocabile una locale stasi di qi. Quest'ultima potrebbe rappresentare l'esito di particolari configurazioni sinaptiche tra il Vaso Governatore, i punti hua tuo e il meridiano principale della Vescica.



MERIDIANO DU MAI

Mare di tutti gli yang, è il limite di tutte le funzioni e i meccanismi yang; per questo possiede 7X4 cioè 28 punti: 7 simbolo di mutazione e 4 simbolo di delimitazione. E' il meridiano che ci tiene dritti e controlla attentamente ciò che accade, controlla i cambiamenti e i nuovi atteggiamenti di fronte a eventi inattesi, straordinari. E' legato al padre, al nome, alla vocazione, al destino.

L'ideogramma Du significa sorvegliare, controllare, dirigere

L'ideogramma mai indica sia i vasi sanguigni che il polso.

Decorso:

Origina da 1CV sede di un tronco comune da cui partono i meridiani curiosi Ren Mai e Chong Mai.

Da 1CV si porta a 1GV (Chang Qiang), situato sotto la punta del coccige.

Segue il rachide lungo la linea delle spinose arrivando a 16 GV (Feng Fu), situato sotto la protuberanza occipitale, lungo la linea mediana in una depressione posta 1 cun sopra la linea d'impianto dei capelli. Attraverso questo punto penetra nel cervello.

Sempre da 16GV parte un ramo che percorre tutta la volta cranica in senso mediale e sagittale e termina in corrispondenza della gengiva superiore tra i due incisivi 28GV.

Ramo addominale

Partendo dal punto 1CV risale lungo la faccia anteriore dell'addome passa nella zona energetica del Cuore e del Polmone (Riscaldatore Superiore). Attraversando la fossetta sottoclaveare, arriva al collo, attraversa il mascellare inferiore, e dopo un decorso sulla guancia, arriva fino a 1BL (Jing Ming).

Ramo dorsale

Da 1CV si porta a 2CV (Qu Gu) da dove emerge. Da qui si porta verso dietro contornando la natica a livello del solco. Raggiunge il Meridiano tendino-muscolare della Vescica e sale, bilateralmente, sulla faccia posteriore del tronco, del collo, della nuca e del cranio per terminare con un tragitto postero-anteriore, sempre a livello di 1BL.

Ramo vertebrale

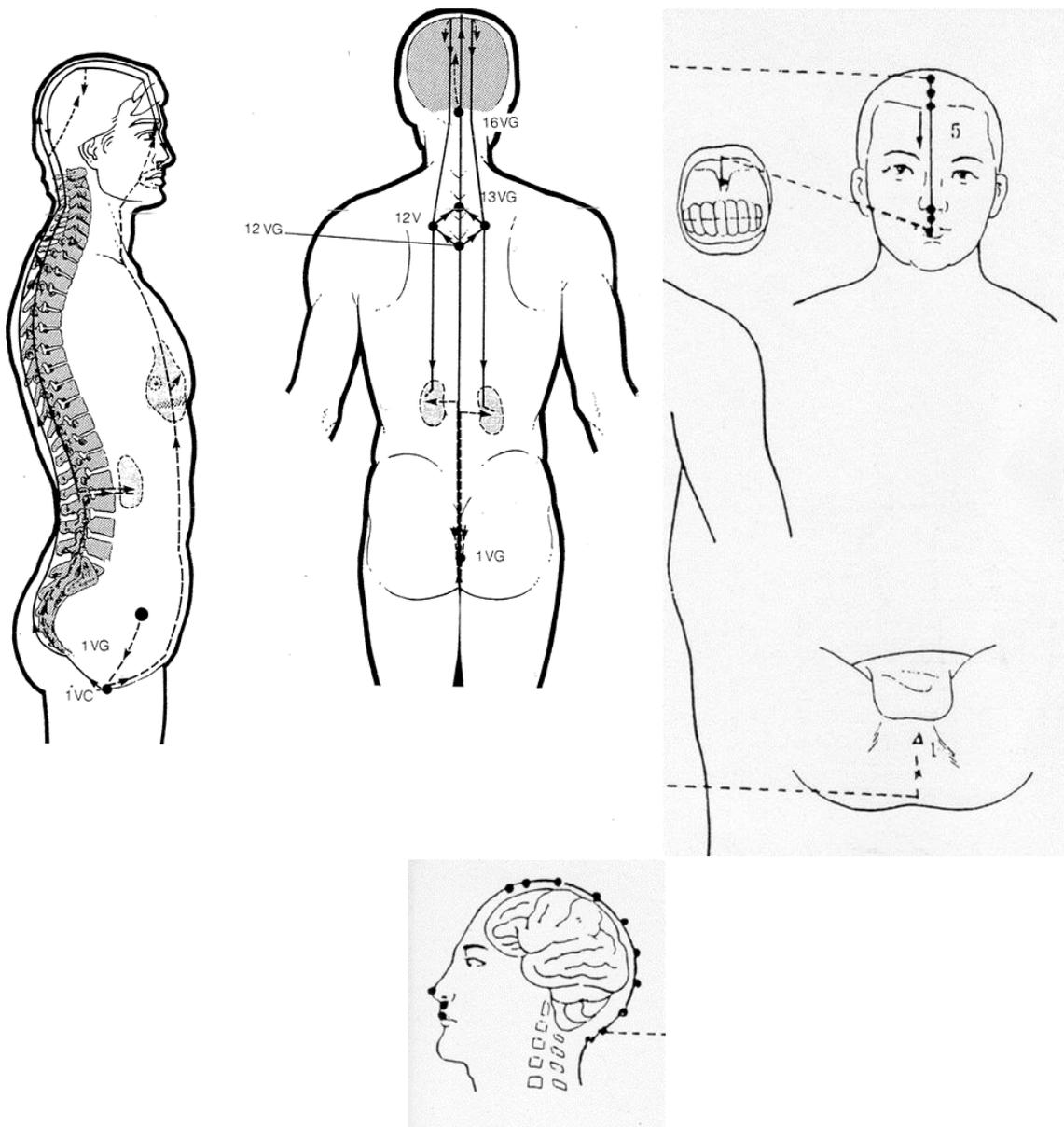
Origina da 1GV, sale bilateralmente, paramediano e posteriore, per terminare in corrispondenza di 16 GV (Feng Fu).

Ramo cervico-scapolare

Partendo da 16GV, si irradia bilateralmente seguendo più direzioni: verso la regione occipitale, verso la regione mastoidea e verso la regione scapolare.

Punto chiave

E' 3SI (Hou Xi), punto shu del meridiano principale dell'Intestino Tenue



MERIDIANI QIAO

Secondo Yuen rappresentano il nostro modo di vedere e osservare il mondo e noi stessi.

Il meridiano Yang Qiao è legato alla nostra osservazione degli altri, lo Yin Qiao è più legato al modo che abbiamo di osservare noi stessi.

La caratteristica fondamentale dei meridiani Qiao Mai è il punto 1BL, legato all'occhio e al vedere.

Qiao Mai è tradotto vaso del tallone e a volte vaso della mobilità (Yang) o della postura (Yin). Riguarda la propria disposizione.

- Come ci si pone in relazione con se stesso, Yin Qiao Mai
- Come ci si pone in relazione con gli altri, Yang Qiao Mai

YIN QIAO MAI

Decorso

Il percorso inizia a 2KI (Ran Gu), e a 6KI (Zhao Hai), risale lungo la faccia interna del polpaccio passando per 8KI (jiao xin) e giungendo alla coscia e alla zona sopra pubica; attraverso 2CV (gu qu) entra nel piccolo bacino interessando gli organi genitourinari.

Con un tragitto interno circola nell'addome e nel torace sino a 12ST (que pen). Da qui, portandosi in superficie sale fino a 9ST (ren ying) e prosegue per raggiungere 1BL (jing ming)

Da questo punto parte un ramo interno che, entrando nel cervello, fuoriesce a livello di 20GB.

Punto chiave

E' 6KI

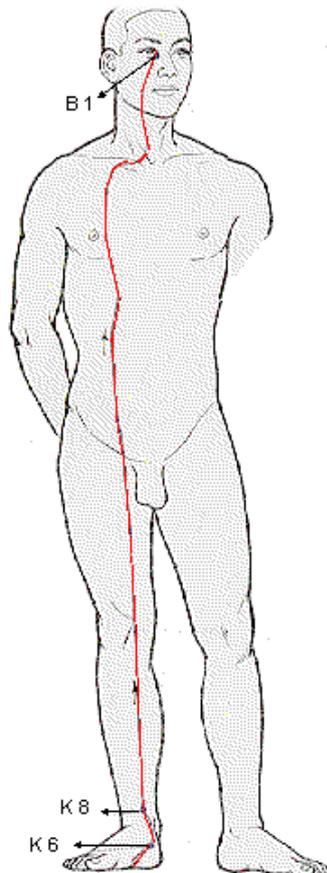
Punto di disostruzione

E' 8KI.

Secondo Yuen questo meridiano rappresenta il nostro modo di vederci, la considerazione che abbiamo di noi stessi. Questo meridiano tratta anche i problemi legati all'autostima, di chi non ha voglia di guardarsi dentro.

La persona con turbe dello Yin Qiao Mai, ha difficoltà nel guardare se stesso, ha scarsa autostima. Preferisce essere in qualche altro posto, Yin

Qiao Mai si occupa del modo in cui vede se stesso ora. Così Yin Qiao sarebbe la persona che non ci tiene più alla sua vita. Non è più attiva. Si sente molto stanca. Vuole sempre dormire come qualcuno che è cronicamente depresso, come qualcuno che ha mancanza di motivazioni, mancanza di Qi (es. sindrome della stanchezza cronica).



YANG QIAO MAI

Decorso

Inizia da 62BL (Shen Mai), sale e raggiunge il punto 61BL (pu can, porta del tallone), 59BL (fu yang, punto di disostruzione), percorre la faccia esterna dell'arto inferiore e del tronco passando per la porta delle anche 29GB (ju liao) e per quella delle spalle 10SI (nao shu), arriva a 15LI (Jian yu) e 16LI (ju gu), prosegue lungo il collo e la faccia fino ad arrivare a 1BL (jing ming), da qui con un ramo secondario raggiunge 20GB (feng chi) e 16 GV (feng fu).

Punto chiave

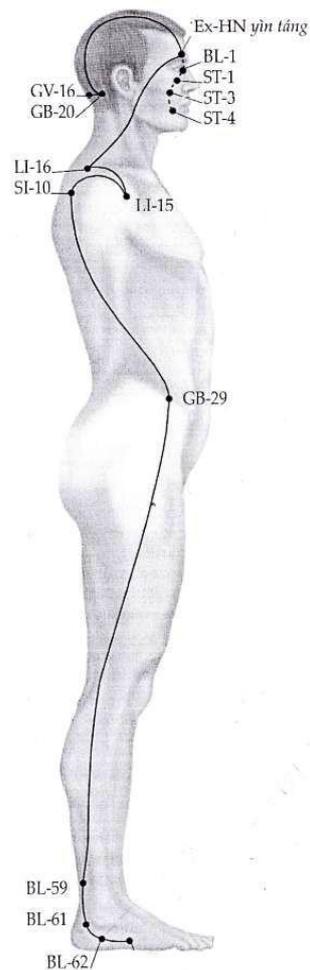
E' 62 BL

Punto di disostruzione

E' 59BL

Secondo Yuen questo meridiano è implicato nel nostro modo di vedere il mondo.

Quando si inizia a guardare all'esterno, dopo la nascita, e ci si accorge che il mondo ha bisogno di essere cambiato che non ci si sente a proprio agio per come va il mondo in questo momento, allora si possono sviluppare segni e sintomi di Yang Qiao Mai.



PUNTI FINESTRE DEL CIELO

Il cap 2 del Ling Shu accenna ad alcuni punti posti a livello del collo “che rappresentano l’energia yang che sale dalla terra per legarsi al cielo”.

Si tratta di una serie di punti che hanno la funzione di legare la testa al tronco (Kespi).

I punti “Finestra del Cielo” sono un gruppo di dieci punti caratterizzati dal portare nel loro nome primario o secondario l’ideogramma “cielo” (ad eccezione del 16 VG) e dall’essere localizzati sul collo (eccezione di 3LU sul braccio, e 1 MC sul torace). Nello specifico essi sono:

- ✓ 10BL Tian Zhu colonna celeste
- ✓ 16SI Tian Chuang finestra celeste
- ✓ 17SI Tian Rong apparizione (apertura) celeste
- ✓ 16TR Tian You finestra celeste
- ✓ 9ST Ren Ying ricevimento dell’uomo; Tian Wu Hui, le 5 confluenze celesti
- ✓ 18LI Fu Tu (per Kespi 17LI)
- ✓ 16 GV Feng Fu Palazzo del vento
- ✓ 22CV Tian Tu sporgenza celeste
- ✓ 3LU Tian Fu palazzo celeste
- ✓ 1MC Tian Chi laghetto celeste; Tian Hui incontro celeste.

I punti FC sono legati agli orifizi dell’alto Le FC hanno il compito di portare i liquidi jin agli orifizi che rappresentano i nostri sensi. Sono perciò coinvolte nel processo di interpretazione del mondo. Gli orifizi dell’alto registrano ciò che arriva dall’esterno e ad esso danno un senso. Dagli orifizi le informazioni arrivano agli zang e dagli zang le informazioni elaborate tornano agli organi di senso (processo dei MD) e fanno vedere il mondo in un determinato modo.

PUNTI PORTE DELLA TERRA

I punti porte della Terra sono collegati con gli orifizi del basso, sono primariamente responsabili dell’eliminazione e del consolidamento.

Hanno cioè effetto sulla nostra capacità di lasciar andare le cose che sono state percepite dal mondo a livello degli organi sensoriali superiori. Si

eliminano le cose che non si ha più bisogno di trattenere attraverso l'uretra o l'ano.

Altra funzione delle PT è quella di consolidare qi e sangue per sostenere yin e yang, l'essenza.

Sono punti legati alla yuan qi, al chong, al ren al du mai e al dai mai, straordinari di prima generazione, meridiani che esprimono tutta la potenza della yuan qi nella strutturazione dell'essere umano.

Questi punti sono:

- ✓ 40BL Wei Zhong,
- ✓ 11KI Heng Gu, osso orizzontale
- ✓ 30GB Huan Tiao, saltare in circolo
- ✓ 12LR Ji Mai, polso rapido
- ✓ 30ST Qi Chong, qi tumultuoso chong connessione con dai mai
- ✓ 12SP Chong Men, porta tumultuosa
- ✓ 35BL Yang Jiao, incrocio dello yang;
- ✓ 4CV Guan Yuan, Barriera dell'essenza
- ✓ 4GV Ming Men, porta della vita;
- ✓ 29GB Ju Liao
- ✓ 1CV Hui Yin, Riunione degli yin
- ✓ 1GV Chang Qiang, lungo e forte (grande potenza)

TECNICHE SPECIFICHE

Nel trattare i Canali Straordinari, ricordiamoci che muoviamo energie dense, lente, perciò anche la tecnica di massaggio scelta dovrà impiegare movimenti lenti.

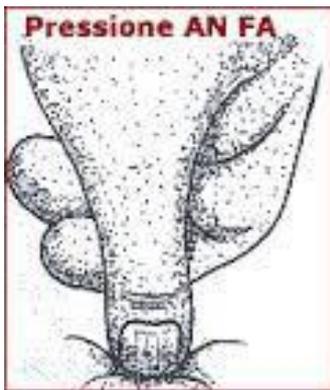
Occorre in primo luogo applicare delle tecniche an-mo (micromassaggio rotatorio) in senso orario e rapido sui punti generali, nel caso specifico del trattamento proposto sui punti chiave.

Per raggiungere il livello della yuan qi, occorre utilizzare tecniche pressorie (che permettono di accedere al livello profondo yuan) e tecniche vibratorie (utili a portare il qi in profondità). Queste tecniche vengono eseguite in maniera lenta, nel rispetto dei ritmi della yuan qi, graduale, profonda e in senso centripeto, indirizzando quindi la spinta verso la testa.

E' consigliabile eseguire il trattamento bisettimanalmente.

Di seguito un elenco delle tecniche scelte per la yuan qi accompagnato da una breve descrizione per ognuna.

AN FA



La tecnica si esegue praticando una pressione graduale fino a raggiungere il livello desiderato, mantenuta per un determinato periodo di tempo per poi rilasciare altrettanto gradualmente.

Questa pressione si può praticare con varie parti della mano come mostrano le figure accanto e sottostanti.

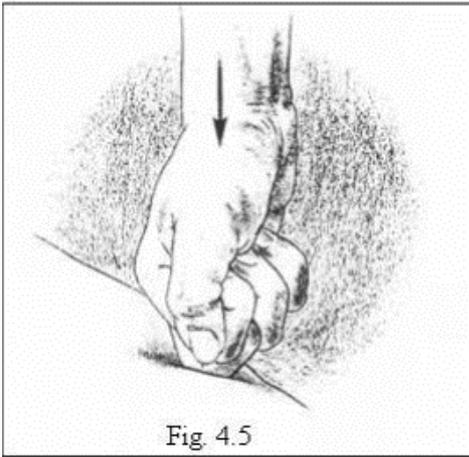


Fig. 4.5

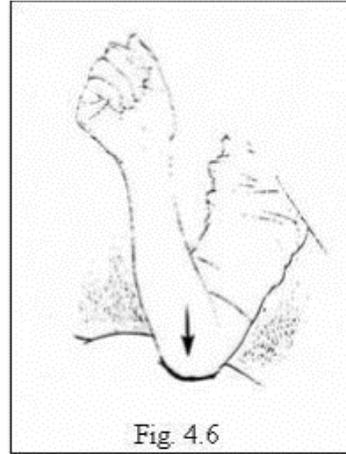


Fig. 4.6

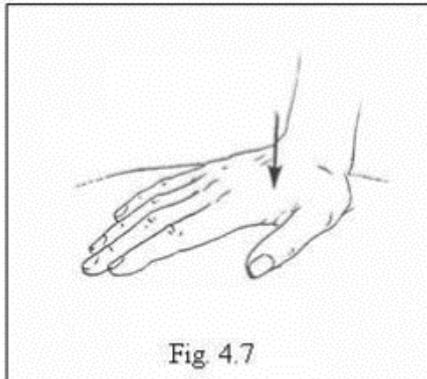


Fig. 4.7

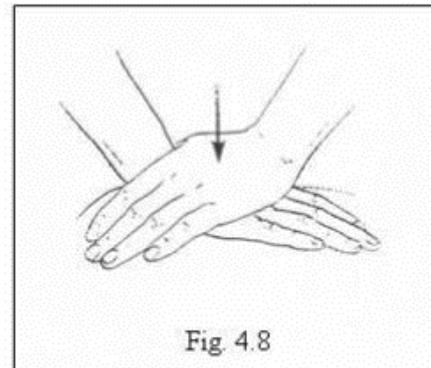


Fig. 4.8

Questa manovra è utile a promuovere la circolazione del qi e dei liquidi nel livello che si raggiunge con la pressione. Una pressione profonda e lenta permette quindi di accedere alla yuan qi, e mobilitare qi e liquidi a tale livello.

Viene eseguita lungo il percorso dei canali e dei punti presi in considerazione.

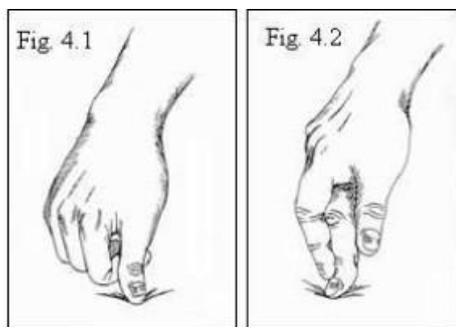


Fig. 4.1

Fig. 4.2

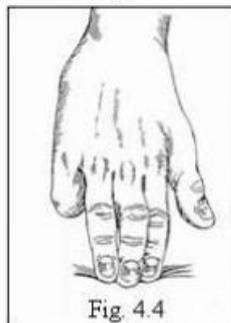


Fig. 4.4

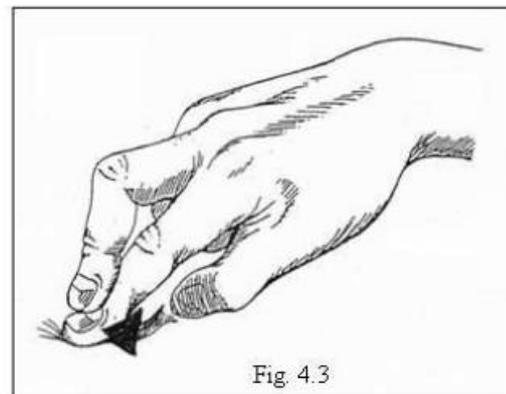


Fig. 4.3

AN ROU FA

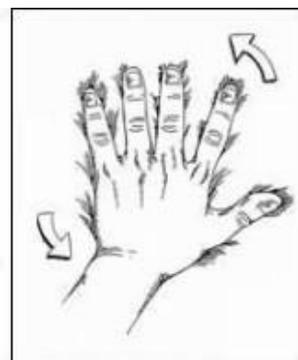


Si tratta di una manipolazione con effetti su superfici più profonde.

Può essere eseguita con il pollice per piccole aree, polpastrelli delle dita unite, palmo della mano con azione delle eminenze tenar ed ipotenar, per superfici più estese.

Come già detto, la pressione da esercitare è maggiore, occorre che il piano sottocutaneo si muova rispetto a quello muscolare.

In seguito a ciò si ottiene il rilassamento muscolare, il riscaldamento, l'arrivo ed il movimento di Qi e sangue, l'apertura dei tessuti. Viene eseguita sui punti scelti.



MO FA



E' una manipolazione che viene effettuata su aree abbastanza vaste.

Viene eseguita con il palmo della mano con una pressione leggera in modo da riscaldare il piano epidermico causando una attivazione della circolazione superficiale.

La manipolazione viene eseguita con movimento circolatorio in senso orario in questo caso.

Armonizza il Qi, fa circolare il sangue e i liquidi, rilassa la muscolatura.

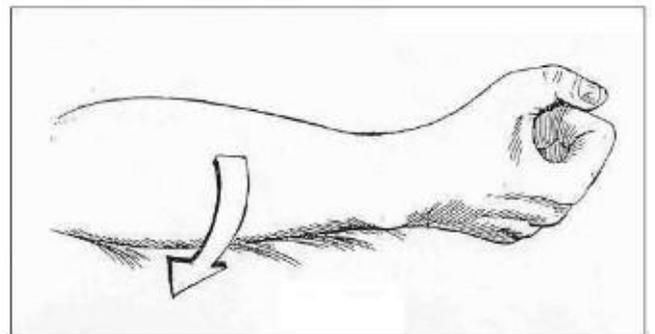
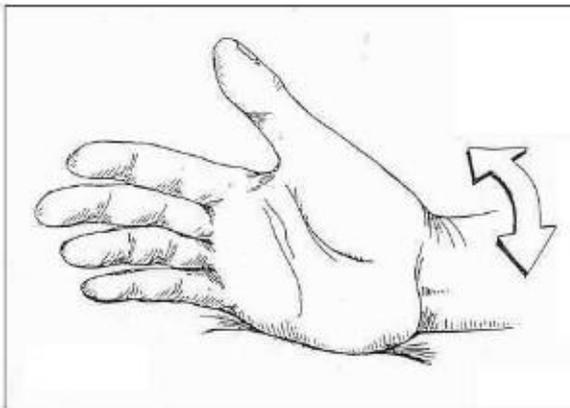
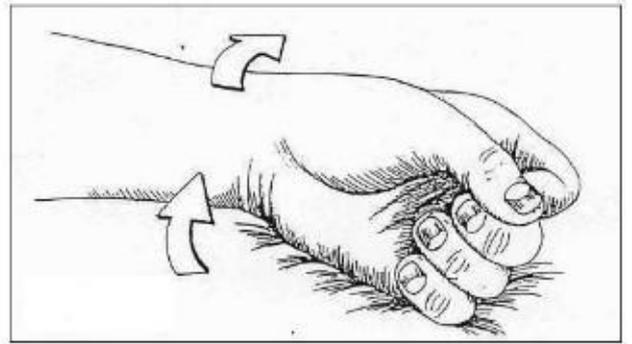
Rappresenta la manipolazione di inizio e fine di tutte le sedute di massaggio giacchè prepara le superfici alle manipolazioni successive e rilassa le stesse dopo che siano state manipolate con una certa esasperazione. Consente, in più, una sommara ispezione delle superfici che verranno sottoposte alle manipolazioni successive.

GUN FA



Si esegue appoggiando la parte ulnare della mano (5° metacarpo) sulla zona da massaggiare effettuando con una certa rapidità movimenti di prono-supinazione mantenendo, al contempo, una certa pressione coprendo, con il movimento ritmico, estese aree corporee.

Il gun fa riattiva la circolazione del Qi e del Sangue, può tonificare e disperdere: libera i canali, mobilizza le articolazioni, rilassa la muscolatura.

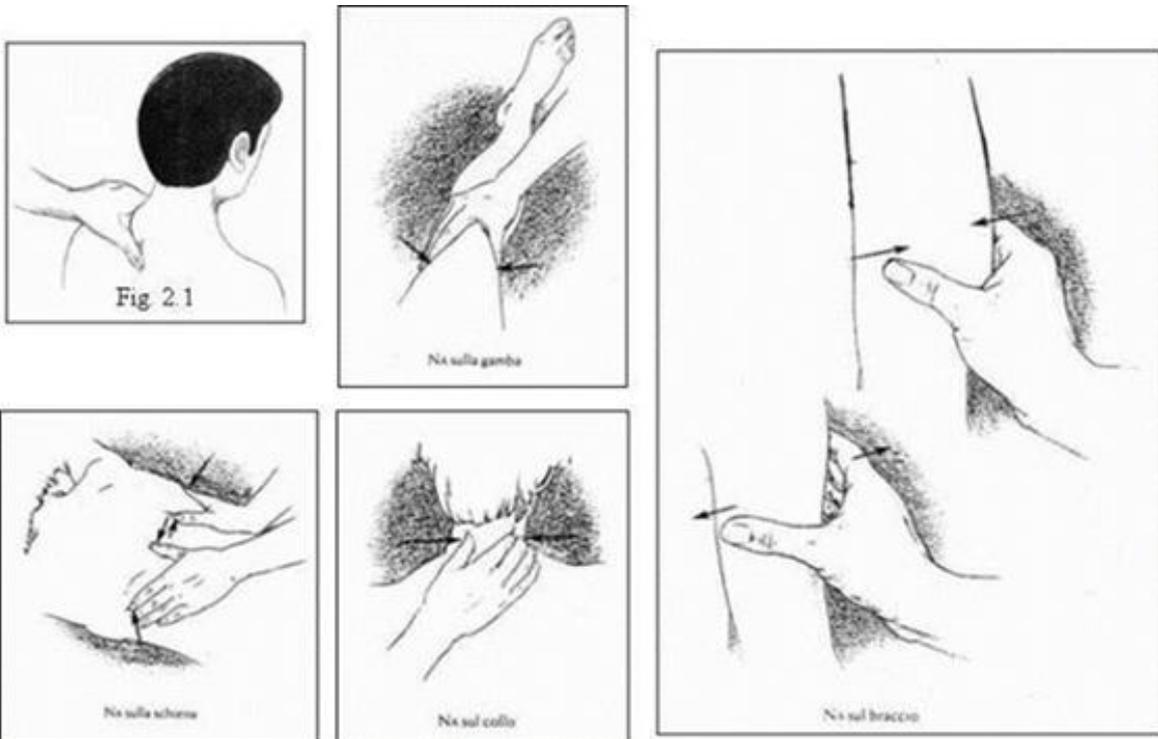


NA FA



Si esegue effettuando una presa in una zona o su un punto in modo da determinare una penetrazione di energia. Viene eseguita con l'ausilio del pollice e delle altre dita in associazione e singolarmente. Solitamente viene eseguita sopra punti particolari e la pressione effettuata può essere leggera, media o forte.

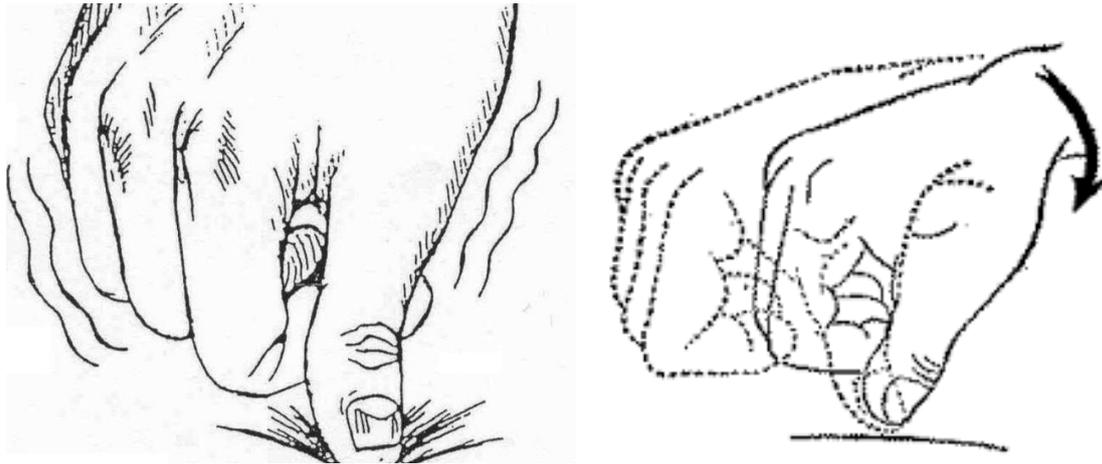
Alla manipolazione di presa può essere associata una breve rotazione alla quale segue una nuova presa.



La manipolazione ha un effetto analgesico e promuovente il circolo di QI e sangue, apre i canali, rilassa la muscolatura.

Di solito si inizia leggermente per poi intensificare la presa per poi tornare ad essere leggeri

YI ZHI CHAN FA



E' una tecnica che consiste in una serie di vibrazioni, cioè una successione di pressioni e decompressioni senza mai perdere il contatto con la pelle, eseguite abbastanza velocemente.

La manovra consiste nell'effettuare una pressione ritmica tramite la punta del pollice su un punto o lungo una linea. Le quattro dita sono piegate ma rilassate nella posizione del "pugno vuoto". E' il movimento oscillatorio del polso a indurre la falange del pollice a un movimento di flesso estensione.

Yi Zhi Chan Fa riattiva la circolazione del Qi e del Sangue, può tonificare e disperdere in relazione alla velocità della esecuzione. Scioglie le articolazioni e favorisce la circolazione

QIA FA



Si utilizza la punta del dito, solitamente l'unghia per premere con decisione, la pressione è costante senza alcun movimento.

In genere il qia fa si applica sui punti terminali dei meridiani, ossia sugli shu antichi.

Il qia fa apre le porte energetiche dei punti e rianima lo yang e lo Spirito; espelle i fattori patogeni esterni e riscalda i meridiani attivandoli; disperde le stasi ed allevia il dolore.

PROPOSTA DI TRATTAMENTO

I meccanismi coinvolti nel sistema posturale sono numerosi e di diversa rilevanza. Quindi è necessario centrare quanto più possibile il trattamento.

Quanto proposto è contemporaneamente terapeutico e diagnostico. Quest'ultimo aspetto fa riferimento alla dolenzia e al dolore che può apparire in alcuni punti come gli hua tuo o i punti ben shen o bei shu ad esempio.

I punti hua tuo rispondono a una precisa regola cronologica, mentre sul meridiano della Vescica risuonano i traumi fisici (branca interna) e psichici (branca esterna). Il tutto poi si ripercuote sul Du Mai che, rappresentando la colonna, è il principale meridiano responsabile della postura.

Il sistema posturale ha come finalità l'orizzontalità dello sguardo (e della testa), condizione essenziale per una normale vita fisica, psicologica e di relazione. In ogni caso nelle turbe globali della postura i meccanismi energetici principali sono rappresentati da:

- “Tre cavità”: testa, torace, bacino.
- Meridiano dello Stomaco che collega le “tre cavità”
- Punti Finestre del Cielo e Porta della Terra, che collegano le diverse cavità.
- Meridiano Du Mai.

- Meridiani Qiao Mai.
- Meridiano della Vescica.
- Punto 27GB (wu shu).

Paziente prono

Collegamento tra 3SI (hou xi) e 62BL (shen mai) eseguendo An Fa e An Rou Fa con il pollice.

Trattamento sul Du Mai attraverso manovre di An Fa lente e profonde.

Trattamento sui punti Hua Tuo dalla zona lombare fino alla cervicale, in questi punti si possono usare manovre di An Fa con le 3 dita in modo lento e profondo seguendo il respiro della persona, e Yi Zhi Chan Fa insistendo sulla convessità della curva rachidea (quest'ultima manovra si può ripetere anche alla fine del trattamento con la persona in posizione seduta).

Trattamento sui punti 10SI (nao shu) e 12SI (bing feng), che rappresentano il collegamento fra sistema posturale e arti superiori, oltre al "bilanciamento" delle spalle, usando An Fa e An Rou Fa con il pollice.

Trattamento del Meridiano della Vescica da 11BL (da zhu) fino a 67BL (zhi yin) (branca interna ed esterna), iniziando con Mo Fa e proseguendo con Gun Fa (nel verso del meridiano) e successivamente Mo Fa.

Paziente supino

Collegamento tra 3SI (hou xi) e 62BL (shen mai), eseguendo An Fa e An Rou Fa con il pollice.

Trattamento del Meridiano dello Stomaco dall'angolo mandibolare lungo il tratto al collo del meridiano fino a 11ST (qi she), usando An Fa nel verso del meridiano col pollice.

Trattamento del Meridiano dello Stomaco lungo il tronco da 12ST (que pen) fino a 30ST (qi chong), usando An Fa nel verso del meridiano con l'eminanza tenar.

Trattamento dei punti 29GB (ju liao) e 27GB (wu shu) con An Rou Fa e An Fa.

Trattamento del Meridiano dello Stomaco da 30ST (qi chong) fino al termine 45ST (li dui), attraverso sempre la manovra An Fa nel verso del meridiano.

Trattamento dei tre punti ting dei meridiani yang dell'arto inferiore (Vescica, Vescica Biliare e Stomaco) usando la tecnica Qia fa.

Se permangono dolori statici o dinamici, cercare la dolenzia sugli altri punti finestra del cielo e/o porta della terra. Questi punti che collegano le "tre cavità" tra loro sono spesso implicati nei disturbi posturali. Vanno ricercati quelli dolorosi e trattati all'interno del massaggio con particolare attenzione fino alla scomparsa della dolenzia. Si possono trattare usando le tecniche Na Fa e An Rou Fa per esempio.

Se sussistono deviazioni persistenti della colonna come cifosi, lordosi o scoliosi trattare i punti del Meridiano Du Mai specifici per i singoli segmenti: area sacrolombare 3GV (yao yang guan), area lombodorsale 5GV (xuan shu), area dorsale 12GV (shen zhu), area cervicale 14GV (da zhui).

CONCLUSIONI

Con questo lavoro si è voluto proporre un trattamento energetico posturale che può essere applicato nei casi di scoliosi.

Si tratta di un trattamento di base, al quale si potrà aggiungere o togliere dei punti, dei canali o delle zone a seconda del caso.

Tutto questo dopo aver fatto un'accurata diagnosi cercando di capire il "sentito" della persona, per poter arrivare alla causa che ha scatenato la deviazione rachidea.

BIBLIOGRAFIA

Anatomia Umana, Ed. Edi-Ermes

Di Stanislao C.: Le metafore del corpo: dal simbolo alla terapia, Ed. CEA, Milano, 2004

Andrès G.: Les medecins selon la tradition, Ed. Dervy Livres, Paris, 1981

A. Mancini C. Morlacchi: Clinica ortopedica, Ed. Piccin

M. Corradin, C. Di Stanislao, D. De Berardinis, F. Bonanomi: Le tipologie energetiche e il loro riflesso nell'uomo, Ed. Casa editrice Ambrosiana

M. Corradin, C. Di Stanislao, M. Parini: Medicina Tradizionale Cinese per lo Shiatsu e il Tuina, Ed. Casa Editrice Ambrosiana

C. Di Stanislao, D. De Berardinis, M. Corradin: Visceri e Meridiani Curiosi, Ed. Casa editrice Ambrosiana

Atlante di agopuntura, Ed. Hoepli

L.Crespi, P. Ercoli, V. Marino: Manuale di Tuina Fondamenti e strategie di trattamento, Ed. Casa Editrice Ambrosiana

Deodato F., Giorgetti R., Di Stanislao C.: L'Articolazione Temporo-Mandibolare, Ed. CEA, Milano, 2005.

Bottalo F., Manuale di Qi Shu Teoria e trattamento dei Canali Straordinaria, Ed. Xenia

www.salutemigliore.it per le immagini